

IL SELVA A FVLGENTIO VALESI.

nei suoi Libri della Musica.



Vlgentio; à gli occhi miei tanto repulse  
 Lo splendor del tuo chiaro, & vago stile,  
 Sì de le note l'harmonia gentile  
 Dal cor ogni altro suon grato m'auulse;  
 Che vane stimo l'altrui voglie, e iauulse;  
 Vse à lodar lumi adri, e canto humile,  
 Donando à basso merto alto monile,  
 Onde i più degni han poi scorni, & repulse.  
 Certo se questi tuoi diuini oggetti  
 Non viaceffero i miei terreni sensi,  
 Hauresti me cantor de i tuoi gran pregi.  
 Però chi contra lor più forte tiensi  
 Ne formi alteri, & honorati detti;  
 Se giunger si può fregio à sommi fregi.

B 182